

*Chi rimane in me ed io in lui,
porta molto frutto*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

Martedì XXVIII settimana dell'anno.

Dal vangelo secondo Luca (11,37-41)

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando,
un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola.

Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo.

Allora il Signore gli disse: **«Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro».**

COMMENTO *Il rapporto tra esteriorità e interiorità è questione che sempre ci riguarda, perché non sappiamo interrompere l'oscillazione tra l'uno e l'altro estremo, tra una superficialità più facile e una interiorità autoreferenziale, che nel suo segreto nessuno può verificare. La via cristiana non è una via di messo, che dà un colpo al cerchio e uno alla botte, ma una vita completa, che purifica l'interiorità e l'esteriorità. La purificazione del cuore diventa anche una pratica di santità, e non l'una non si accontenta finché non ha realizzato anche l'altra.*

PREGHIERA

Salmo 14(15)

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sulla tua santa montagna?

2 Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia

e dice la verità che ha nel cuore,

3 non sparge calunnie con la sua lingua,
non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.

4 Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Anche se ha giurato a proprio danno,
mantiene la parola;

5 non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Preghiamo.

Nella tua bontà, o Padre,
porgi l'orecchio alla nostra preghiera
e, con la grazia del tuo Figlio Gesù Cristo
rischiara le tenebre del nostro cuore
e converti a te tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore. Amen.